



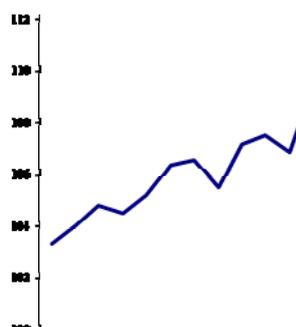
CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI

OSSERVATORIO ECONOMICO IRDCEC - GRAFICI
MARZO 2014

a cura della
FONDAZIONE
ISTITUTO DI RICERCA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



Tommaso Di Nardo
Gianluca Scardocci



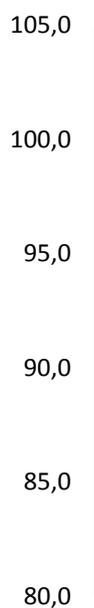
Roma 15 maggio 2014

INDICE

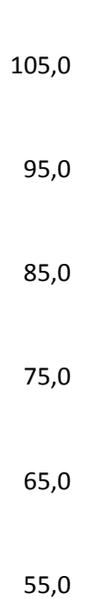
IL CLIMA DI FIDUCIA.....	3
LA CONGIUNTURA ECONOMICA – INDICATORI MENSILI.....	8
LA CONGIUNTURA ECONOMICA – INDICATORI TRIMESTRALI.....	13
GLOSSARIO	20

IL CLIMA DI FIDUCIA

CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI
INDICE GREZZO ISTAT 2005=100
SERIE STORICA MENSILE MARZO 2011 – MARZO 2014



CLIMA DI FIDUCIA ECONOMICO
INDICE DESTAGIONALIZZATO ISTAT 2005=100
SERIE STORICA MENSILE MARZO 2011 – MARZO 2014



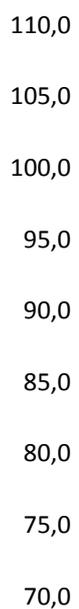
CLIMA DI FIDUCIA PERSONALE
INDICE CORRETTO ISTAT 2005=100
SERIE STORICA MENSILE MARZO 2011 – MARZO 2014



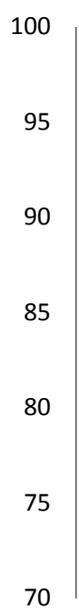
CLIMA DI FIDUCIA CORRENTE
INDICE CORRETTO ISTAT 2005=100
SERIE STORICA MENSILE MARZO 2011 – MARZO 2014



CLIMA DI FIDUCIA FUTURO
INDICE CORRETTO ISTAT 2005=100
SERIE STORICA MENSILE MARZO 2011 – MARZO 2014



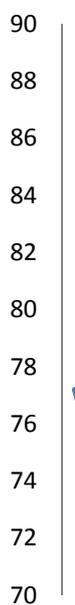
CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE
INDICE DESTAGIONALIZZATO ISTAT 2005=100
SERIE STORICA MENSILE MARZO 2011 – MARZO 2014



CLIMA DI FIDUCIA IMPRESE MANIFATTURIERE
INDICE DESTAGIONALIZZATO ISTAT 2005=100
SERIE STORICA MENSILE MARZO 2011 – MARZO 2014



CLIMA DI FIDUCIA IMPRESE COSTRUZIONI
INDICE DESTAGIONALIZZATO ISTAT 2005=100
SERIE STORICA MENSILE MARZO 2011 – MARZO 2014



CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE DEI SERVIZI
INDICE DESTAGIONALIZZATO ISTAT2005=100
SERIE STORICA MENSILE MARZO 2011 – MARZO 2014

105
100
95
90
85
80
75
70
65



CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE DEL COMMERCIO
INDICE DESTAGIONALIZZATO ISTAT2005=100
SERIE STORICA MENSILE MARZO 2011 – MARZO 2014

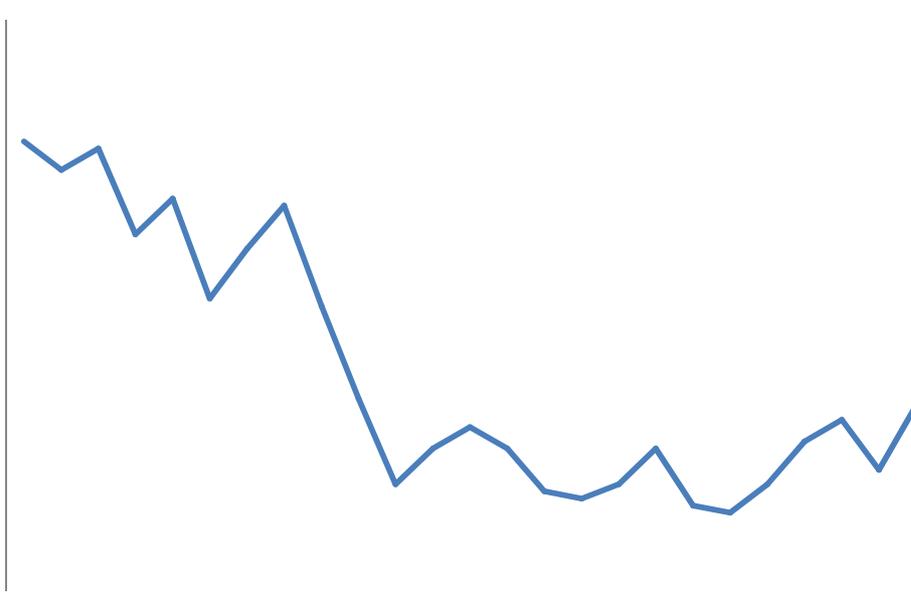
105
100
95
90
85
80
75
70
65



LA CONGIUNTURA ECONOMICA – INDICATORI MENSILI

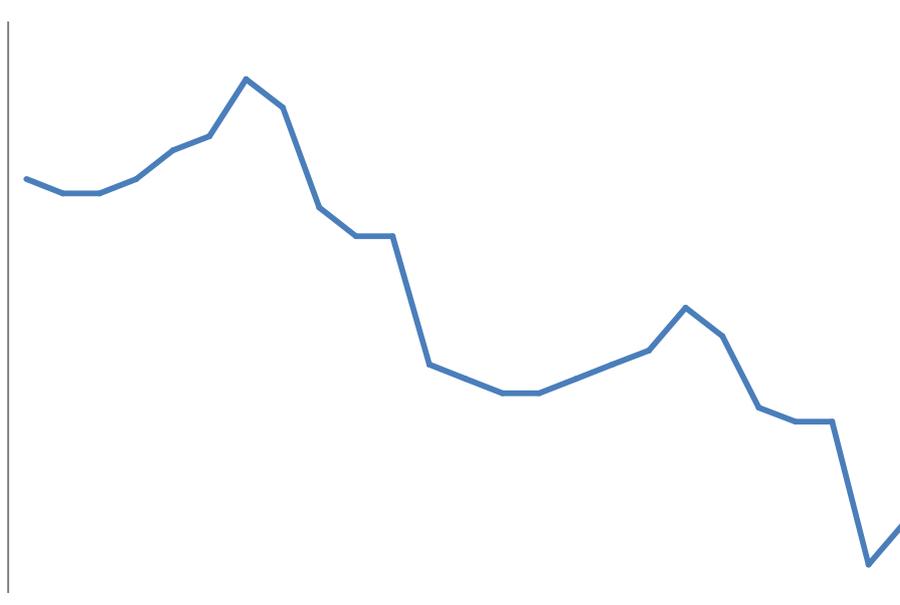
PRODUZIONE INDUSTRIALE
SERIE STORICA MENSILE GENNAIO 2012 - GENNAIO 2014
Istat indice destagionalizzato in base 2010=100

98,0
97,0
96,0
95,0
94,0
93,0
92,0
91,0
90,0



OCCUPAZIONE NELLE GRANDI IMPRESE
SERIE STORICA MENSILE GENNAIO 2012 - GENNAIO 2014
Indice a lordo c.i.g.
Istat indice in base 2010=100

100,0
99,5
99,0
98,5
98,0
97,5
97,0
96,5
96,0



**RETRIBUZIONE LORDA MEDIA
PER DIPENDENTE GRANDI IMPRESE**
SERIE STORICA MENSILE GENNAIO 2012 - GENNAIO 2014
INDICE GREZZO - ISTAT INDICE IN BASE 2010=100

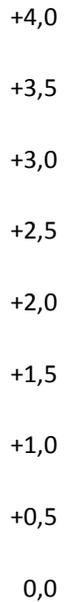


RETRIBUZIONI CONTRATTUALI ORARIE
SERIE STORICA MENSILE GENNAIO 2012 – GENNAIO 2014
Istat indice in base 2010=100



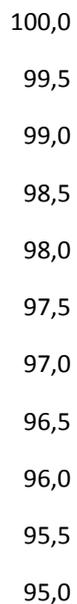
INFLAZIONE

SERIE STORICA MENSILE FEBBRAIO 2012 – FEBBRAIO 2014
TASSO DI INFLAZIONE (NIC COMPRESI I TABACCHI) ANNUALE TENDENZIALE - ISTAT

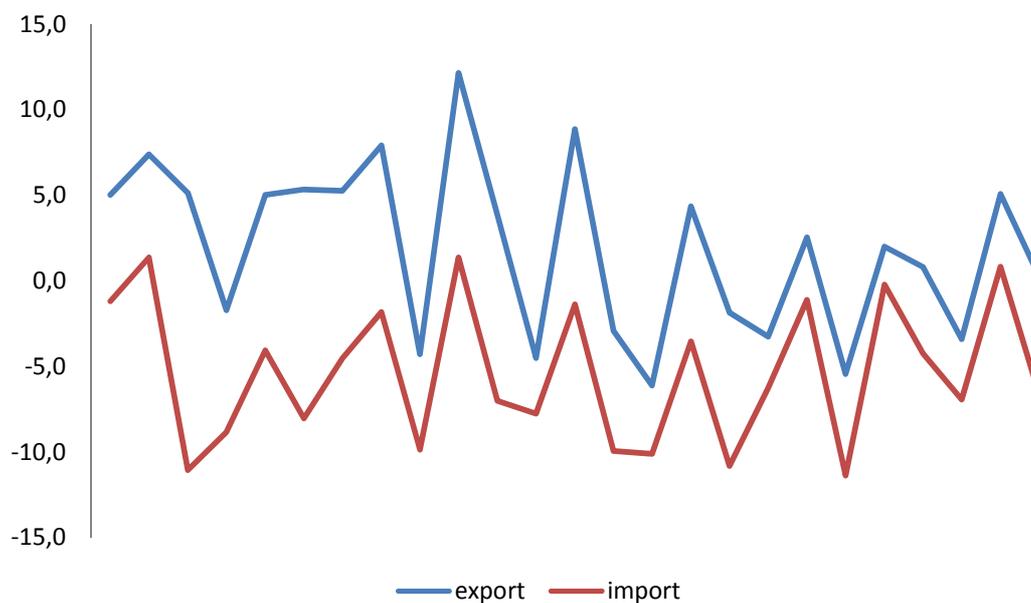


VENDITE AL DETTAGLIO

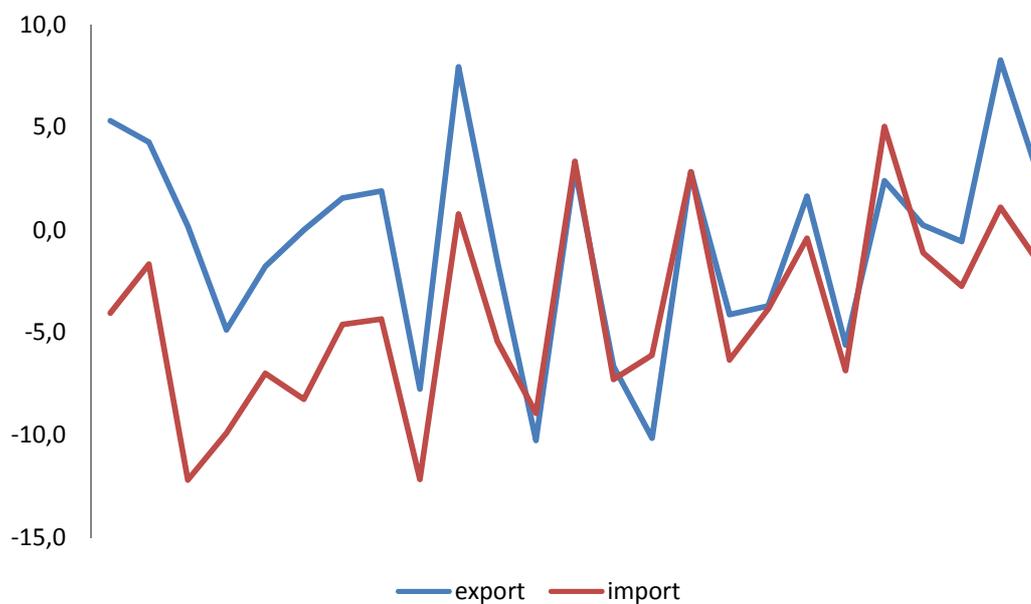
SERIE STORICA MENSILE GENNAIO 2012 – GENNAIO 2014
Istat indice destagionalizzato in base 2010=100



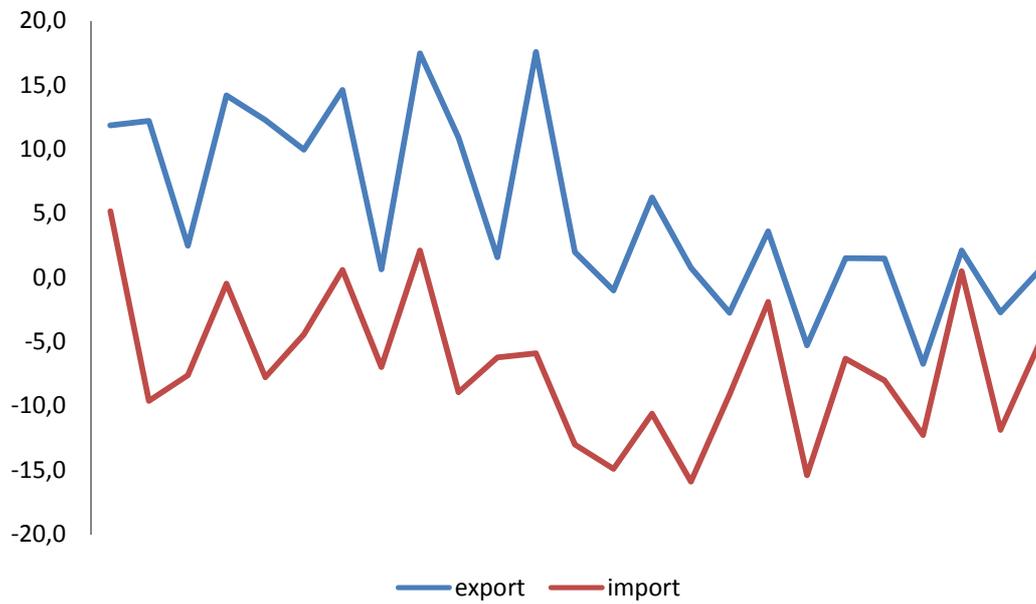
COMMERCIO CON L'ESTERO
 SERIE STORICA MENSILE GENNAIO 2012 – GENNAIO 2014
 TASSO DI CRESCITA IMPORT-EXPORT DATI GREZZI TENDENZIALE - ISTAT



COMMERCIO ESTERO CON I PAESI DELL'UE
 SERIE STORICA MENSILE GENNAIO 2012 – GENNAIO 2014
 TASSO DI CRESCITA IMPORT-EXPORT DATI GREZZI TENDENZIALE - ISTAT



COMMERCIO ESTERO CON I PAESI EXTRA UE
SERIE STORICA MENSILE FEBBRAIO 2012 – FEBBRAIO 2014
TASSO DI CRESCITA IMPORT-EXPORT DATI GREZZI TENDENZIALE - ISTAT



LA CONGIUNTURA ECONOMICA – INDICATORI TRIMESTRALI

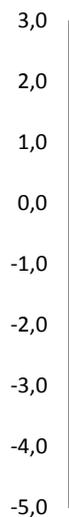
PRODOTTO INTERNO LORDO SERIE STORICA TRIMESTRALE I/2019-IV/2013 TASSO DI CRESCITA CONGIUNTURALE

VALORI CONCATENATI ANNO DI RIFERIMENTO 2005 - DATI DESTAGIONALIZZATI E CORRETTI - ISTAT



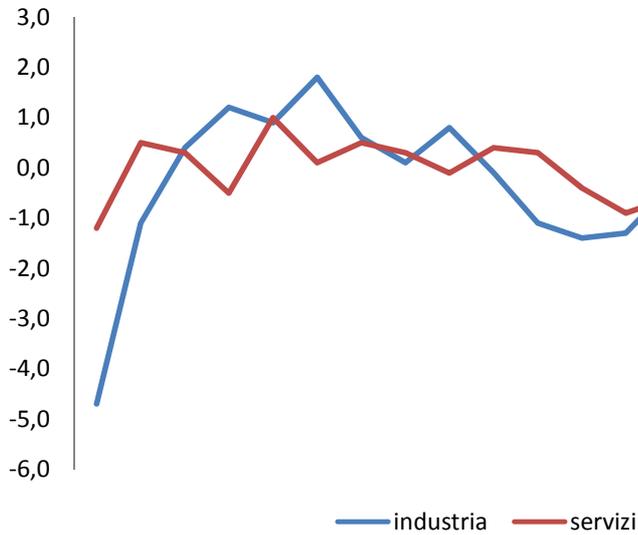
PRODOTTO INTERNO LORDO SERIE STORICA TRIMESTRALE I/2009-IV/2013 TASSO DI CRESCITA TENDENZIALE

VALORI CONCATENATI ANNO DI RIFERIMENTO 2005 - DATI DESTAGIONALIZZATI E CORRETTI - ISTAT



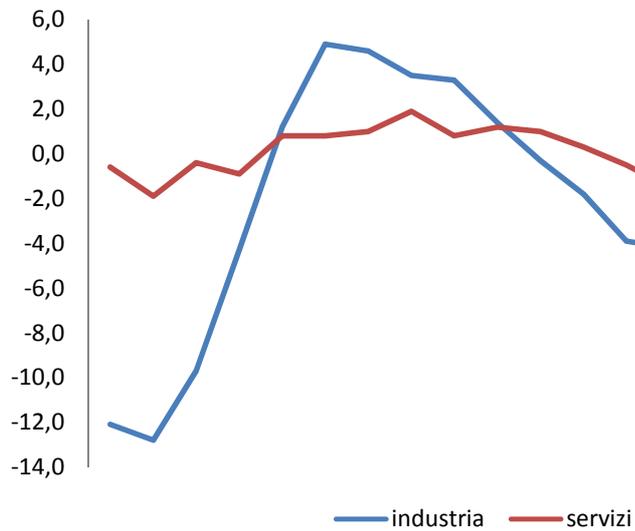
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE
SERIE STORICA TRIMESTRALE I/2009-IV/2013
TASSO DI CRESCITA CONGIUNTURALE

VALORI CONCATENATI ANNO DI RIFERIMENTO 2005 - DATI DESTAGIONALIZZATI E CORRETTI - ISTAT

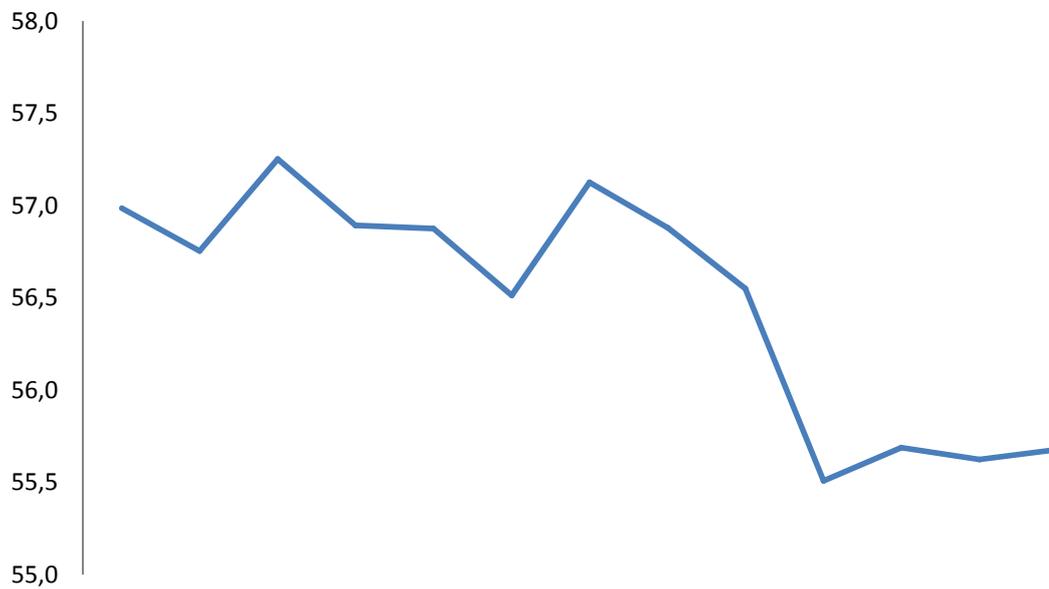


VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE
SERIE STORICA TRIMESTRALE I/2009-IV/2013
TASSO DI CRESCITA TENDENZIALE

VALORI CONCATENATI ANNO DI RIFERIMENTO 2005 - DATI DESTAGIONALIZZATI E CORRETTI - ISTAT



TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI
SERIE STORICA TRIMESTRALE IV 2010 – IV 2013
DATI DESTAGIONALIZZATI - ISTAT



REDDITO LORDO DISPONIBILE DELLE FAMIGLIE
SERIE STORICA TRIMESTRALE I 2000 – III 2013
DATI DESTAGIONALIZZATI - ISTAT
Variazioni percentuali sul trimestre corrispondente



POTERE DI ACQUISTO DELLE FAMIGLIE
SERIE STORICA TRIMESTRALE I 2000 – III 2013
DATI DESTAGIONALIZZATI - ISTAT
Variazioni percentuali sul trimestre corrispondente



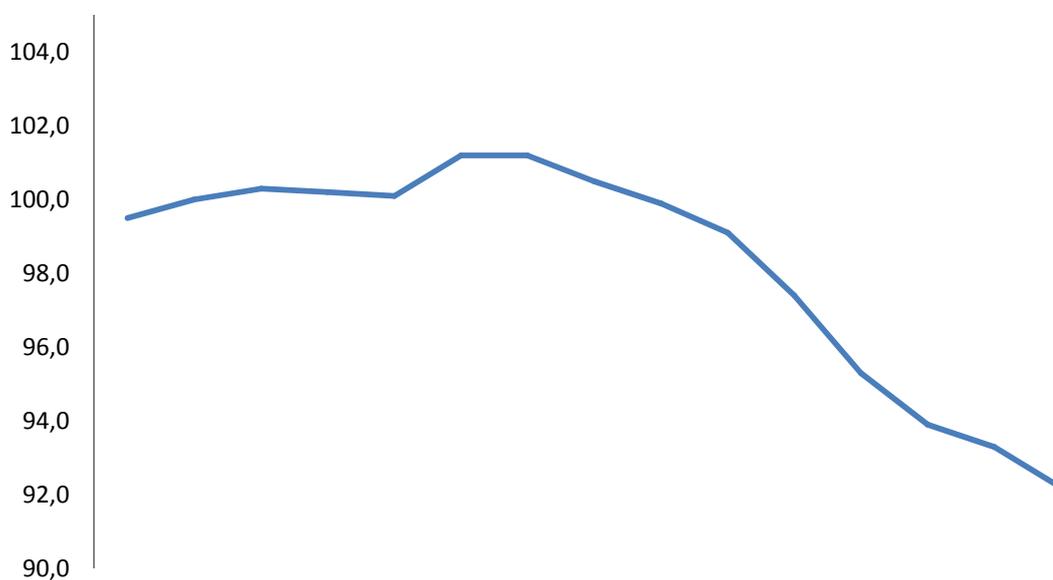
SPESA PER CONSUMI FINALI DELLE FAMIGLIE
SERIE STORICA TRIMESTRALE I 2000 – III 2013
DATI DESTAGIONALIZZATI - ISTAT
Variazioni percentuali sul trimestre corrispondente



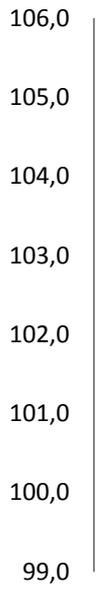
INVESTIMENTI FISSI LORDO DELLE FAMIGLIE
SERIE STORICA TRIMESTRALE I 2000 – III 2013
DATI DESTAGIONALIZZATI - ISTAT
Variazioni percentuali sul trimestre corrispondente



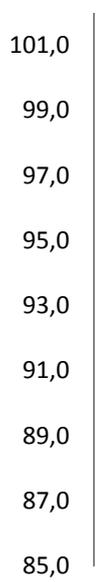
INDICE DEI PREZZI DELLE ABITAZIONI TOTALI - IPAB
SERIE STORICA TRIMESTRALE I 2010 – III 2013
Indice Base 2010 = 100 - Istat



INDICE DEI PREZZI DELLE ABITAZIONI NUOVE - IPAB
SERIE STORICA TRIMESTRALE I 2010 – III 2013
Indice Base 2010 = 100 - Istat

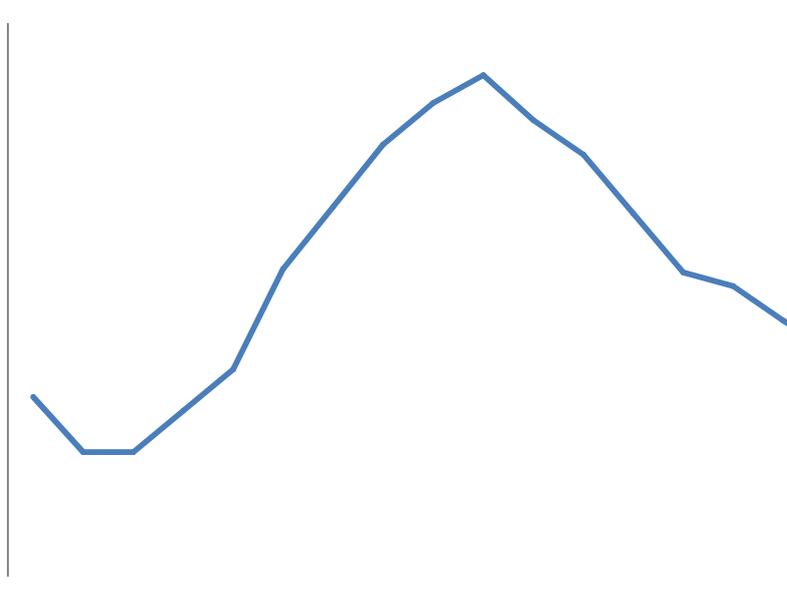


INDICE DEI PREZZI DELLE ABITAZIONI ESISTENTI - IPAB
SERIE STORICA TRIMESTRALE I 2010 – III 2013
Indice Base 2010 = 100 - Istat



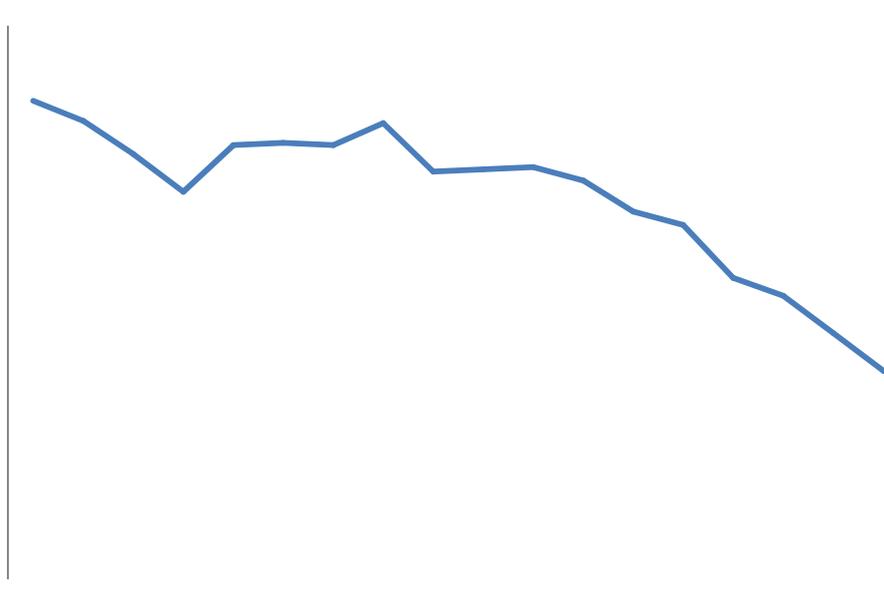
INDICE DEL FATTURATO DEL COMMERCIO ALL'INGROSSO
SERIE STORICA TRIMESTRALE I 2009 – IV 2013
Indice destagionalizzato Base 2010 = 100 - Istat

106,0
104,0
102,0
100,0
98,0
96,0
94,0
92,0
90,0



INDICE DEL FATTURATO DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
SERIE STORICA TRIMESTRALE I 2009 – IV 2013
Indice destagionalizzato Base 2010 = 100 - Istat

105,0
100,0
95,0
90,0
85,0
80,0



GLOSSARIO

Clima di fiducia: è elaborato sulla base di nove domande ritenute maggiormente idonee per valutare l'ottimismo/pessimismo dei consumatori (e precisamente: giudizi e previsioni sulla situazione economica dell'Italia; previsioni sulla disoccupazione; giudizi e previsioni sulla situazione economica della famiglia; convenienza attuale e possibilità future del risparmio; convenienza all'acquisto di beni durevoli; giudizi sul bilancio familiare). I risultati delle nove domande, espressi in forma di saldi ponderati su dati grezzi, sono aggregati tramite media aritmetica semplice; il risultato è poi riportato a indice (in base 2005) e destagionalizzato con il metodo diretto.

Clima economico: è costruito come media aritmetica semplice dei saldi ponderati relativi a tre domande (giudizi e previsioni sulla situazione economica dell'Italia, previsioni sulla disoccupazione, quest'ultima con segno invertito). Riportato a indice (in base 2005) e destagionalizzato con il metodo diretto.

Clima personale: è calcolato come media delle rimanenti sei domande componenti il clima di fiducia (giudizi e previsioni sulla situazione economica della famiglia; convenienza attuale e possibilità future del risparmio; convenienza all'acquisto di beni durevoli; bilancio finanziario della famiglia). Riportata a indice (in base 2005), la serie non presenta una componente di natura stagionale.

Clima corrente: è calcolato come media delle domande relative ai giudizi (situazione economica dell'Italia e della famiglia; convenienza attuale del risparmio e acquisto di beni durevoli; bilancio finanziario della famiglia). Riportata a indice (in base 2005), la serie non presenta una componente di natura stagionale.

Clima futuro: è dato dalla media delle previsioni (situazione economica dell'Italia e della famiglia; disoccupazione; possibilità future di risparmio). Riportato a indice (in base 2005) e destagionalizzato con il metodo diretto.

Rendistato: rappresenta il rendimento medio ponderato di un paniere di titoli pubblici.

IRS (Interest Rate Swap, anche Eurirs – IRS area euro): è il parametro di riferimento per i mutui a tasso fisso. Le quotazioni dell'IRS sono legate all'andamento del mercato dei tassi a lungo termine, e generalmente sono superiori all'Euribor.

Tasso ufficiale di riferimento (Tasso BCE): a decorrere dal 1° gennaio 1999, il Tasso Ufficiale di Riferimento (**TUR**) sostituisce il Tasso Ufficiale di Sconto (**TUS**), fissato dalla Banca d'Italia ed applicato nelle sue operazioni di rifinanziamento nei confronti del sistema bancario.

è il tasso a cui la Banca Centrale Europea concede prestiti alle altre banche. Esso costituisce un punto di orientamento del mercato finanziario perché sulla sua base vengono determinati il tasso d'interesse, applicato dalle banche ai propri clienti, ed il tasso interbancario; tasso che si applica ai prestiti fra le banche.

Il tasso da applicare per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle imprese, riguarda tutti gli incentivi gestiti dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica. L'aggiornamento del tasso è effettuato su base annua e ogni volta che il tasso medio, si discosti di più del 15% dal tasso valido in quel momento, per cui anche con cadenza mensile.

Euribor: rappresenta un indice espresso in punti percentuali e attraverso il suo valore si riproduce il momento di mercato. All'estero è conosciuto anche come "Euro Interbank Offered Rate" e rappresenta il tasso con il quale le maggiori banche europee effettuano le transazioni finanziarie con la moneta unica "Euro".

Propensione al risparmio delle famiglie: quota del risparmio lordo delle famiglie sul loro reddito disponibile lordo.

Potere di acquisto delle famiglie: reddito lordo disponibile delle famiglie in termini reali, ottenuto utilizzando il deflatore della spesa per consumi finali delle famiglie espressa in valori concatenati con anno di riferimento 2005. Nel caso del settore famiglie nel suo complesso, viene utilizzato il deflatore della spesa per consumi finali delle famiglie e delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie, espressa in valori concatenati con anno di riferimento 2005.

Quota di profitto delle società non finanziarie: quota del risultato lordo di gestione sul valore aggiunto lordo delle società non finanziarie espresso ai prezzi base.

Spesa per consumi finali delle famiglie: valore della spesa delle famiglie per l'insieme di beni e servizi acquisiti per il soddisfacimento dei propri bisogni individuali. Nel caso del settore Famiglie nel suo complesso include la spesa per consumi delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie.

Tasso di investimento delle famiglie: incidenza degli investimenti fissi lordi delle famiglie sul loro reddito disponibile lordo.

Tasso di investimento delle società non finanziarie: incidenza degli investimenti fissi lordi sul valore aggiunto lordo delle società non finanziarie.

ISTITUTO DI RICERCA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

Piazza della Repubblica – 00185 Roma

Tel. 06/4782901 – Fax 06/4874756 – www.irdcec.it